

COMUNICATO STAMPA

Indici patrimoniali stabili e solidi

- Common Equity Tier 1 ratio “phased in” al 31 marzo 2016 pari al 12,07%, in linea con il 12,08% del 31.12.2015
- Total capital ratio “phased in” pari al 13,87% (13,93% al 31.12.2015)
Pro-forma per includere l’emissione di 750 milioni effettuata a inizio maggio 2016, il Total Capital Ratio si attesta circa al 14,9%¹
- Common Equity Tier 1 ratio stimato a regime pari all’11,73% (in crescita rispetto all’11,62% del 31.12.2015)
- Leverage ratio “phased in” al 5,99% e “fully loaded” al 5,85%
- NSFR e LCR >1

I risultati economici

Utile netto consolidato a 42,1 milioni di euro, incluso il contributo ordinario al Fondo Risoluzione per 21,1 milioni netti di imposte e terzi, non presente nel 1trim2015, chiusosi con un utile di 75,9 milioni (-45,2 milioni il risultato del 4trim2015)

1trim2016 vs 4trim2015:

- Confermata la ripresa del margine di interesse, salito dello 0,6% a 387,6 milioni grazie alla crescita del contributo dell’attività con la clientela (+1,9% a circa 331 milioni) sostenuta dalla leggera ripresa degli impieghi e dalla tenuta dello spread (173 punti base vs 172 nel 4trim2015)
- Commissioni nette a 337,1 milioni, +2% rispetto al 4trim2015
- Risultato della finanza a 15,7 milioni (69,5 nel 4trim2015 al netto delle poste non ricorrenti)
- Spese del personale a 319,8 milioni (-0,8% rispetto al 4trim 2015)
- Oneri operativi complessivi a 527,6 milioni (incluso il contributo ordinario annuo al Fondo Risoluzione per 31,9 milioni lordi) rispetto ai 633,1 milioni del 4trim2015 (che includevano contributo ordinario e straordinario al Fondo Risoluzione e il contributo semestrale allo Schema di garanzia dei Depositi per un totale di 98,7 milioni di euro)
- Costo del credito a 155,3 milioni (-36,6%) pari a 74 punti base (95 per l’intero esercizio 2015)

1trim2016 vs 1trim2015:

- Margine d’interesse a 387,6 milioni, -10% principalmente a seguito della riduzione e ricomposizione del portafoglio titoli, ma anche della progressiva diminuzione dei tassi di mercato
- Commissioni nette a 337,1 milioni, sostanzialmente in linea con i 341,2 milioni del 1trim2015
- Risultato della finanza a 15,7 milioni (58 milioni nel 1trim2015)

¹ Pro-forma per includere l’emissione di 750 milioni di euro di Tier2 effettuata a maggio 2016, al netto degli ammortamenti di Tier2 esistente attesi nel 2trim2016

- **Spese del personale a 319,8 milioni (-4,5% rispetto al 1trim2015)**
- **Prosegue l'attento controllo dei costi: nonostante l'inclusione nel 2016 del contributo ordinario annuale al Fondo Risoluzione per 31,9 milioni, non presente nel 2015, gli oneri operativi complessivi si attestano a 527,6 milioni rispetto ai 521,4 milioni del 1trim2015**
- **Costo del credito a 155,3 milioni (-18,3%) pari a 74 punti base (90 nel 1trim2015)**

Gli aggregati patrimoniali

- **Impieghi al netto dei finanziamenti alla Cassa Compensazione e Prestiti² in crescita a 83,5 miliardi o dello 0,2% rispetto a dicembre 2015, più che compensando l'impatto del portafoglio in run-off**
- **Raccolta gestita complessiva a 49,1 miliardi, in crescita dell'1,1% rispetto a dicembre 2015**
- **Conti correnti e depositi in crescita a 48,6 miliardi (dai 47,7 di dicembre 2015 e dai 44,1 del marzo 2015)**

Secondo le prime stime, nessun impatto economico è atteso dal nuovo decreto sulle DTA

* * *

Brescia, 12 maggio 2016 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Spa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2016, che si è chiuso con un **utile netto di 42,1 milioni, nonostante l'inclusione della piena contribuzione annuale al Fondo di Risoluzione Unico³ per 21,1 milioni netti, non presente nei 75,9 milioni** conseguiti nel primo trimestre del 2015.

Il primo trimestre dell'anno ha evidenziato un significativo numero di punti di forza del Gruppo:

- è stata riconfermata la **solidità patrimoniale**, con un CET1 del 12,07%, allineato al dato di fine anno 2015 e superiore di 2,82 punti percentuali rispetto al livello minimo richiesto dalla BCE (9,25%). Il CET1 fully loaded risulta pari all'11,73% e superiore all'11,62% registrato a fine anno 2015
- al netto degli impieghi finanziari con la Cassa Compensazione e Garanzia¹, **sono saliti leggermente gli impieghi alla clientela ordinaria** a 83,5 miliardi dagli 83,4 di fine 2015, riuscendo a più che compensare la naturale discesa del portafoglio in run-off.
- il **risparmio gestito complessivo, pari a 49,1 miliardi, è salito dell'1,1% rispetto a dicembre 2015**, grazie ai forti flussi in entrata che hanno più che compensato l'effetto performance negativo dei mercati
- è proseguita la **ricomposizione del portafoglio titoli**. Nell'ambito delle attività finanziarie nette, complessivamente invariate a 19,7 miliardi di euro rispetto a dicembre 2015, è scesa ulteriormente la componente relativa ai titoli di stato italiani (a 17,7 miliardi da 18,3 a fine 2015)
- i **flussi in entrata da crediti performing a crediti deteriorati sono scesi del 40% rispetto a quelli registrati nel 1trim2015 e del 27% rispetto al 4trim2015** (performance che si aggiunge a tre anni consecutivi di calo dei flussi in entrata da bonis a deteriorati)
- gli **stock di crediti deteriorati netti sono scesi per il secondo trimestre consecutivo**, attestandosi a 9.671 milioni, e sono ulteriormente **salite le coperture al 37,8%**, inclusi gli stralci, rispetto a dicembre 2015

² Gli impieghi verso la Cassa Compensazione e Garanzia ammontano a 0,6 miliardi a marzo 2016 rispetto a 1,2 miliardi a dicembre 2015. Gli impieghi totali del Gruppo ammontano a 84,1 miliardi a marzo 2016 rispetto a 84,6 a dicembre 2015, la differenza essendo più che spiegata dalla riduzione degli impieghi finanziari verso la CCG.

³ Contributo ordinario annuo al Fondo di Risoluzione Unico per 31,9 milioni lordi, 21,1 milioni al netto delle imposte e dei terzi.

- **In termini economici, il margine d'interesse**, pari a 387,6 milioni, **ha segnato un incremento** dello 0,6% rispetto al 4trim2015, **grazie alla buona evoluzione del contributo derivante dall'intermediazione con la clientela**, ma risulta in decremento del 10% rispetto al 1trim2015 per effetto della riduzione e ricomposizione del portafoglio titoli e della discesa dei tassi di mercato. Le **commissioni nette** hanno riconfermato un'evoluzione positiva a 337,1 milioni, segnando una crescita del +2% rispetto al 4trim 2015 e risultando di poco inferiori al 1trim 2015. Dato l'andamento dei mercati, il **contributo dell'attività finanziaria** si è attestato a 15,7 milioni, inferiore sia al 4trim2015 che al 1trim2015. Prosegue il **forte controllo degli oneri operativi**, che, nonostante l'inclusione nel 1trim2016 di circa 32 milioni di contributo annuo al Fondo Risoluzione, non presenti nel 2015, sono saliti di soli 6,3 milioni o dell'1,2% rispetto al 1trim2015, e risultano in forte contrazione rispetto al dato del 4trim2015, che era gravato da elementi straordinari. Infine, le **rettifiche di valore su crediti** sono scese a 155,3 milioni, in calo del 36,6% rispetto al 4trim2015 e del 18,3% rispetto al 1trim2015, configurando un costo del credito pari a 74 punti base annualizzati del totale crediti rispetto ai 90 del 1trim2015 e ai 95 per l'intero 2015.

I risultati del 1trim2016 in dettaglio

a) rispetto al 4trim 2015

Il primo trimestre del 2016 si è chiuso con **proventi operativi** per 772,9 milioni rispetto ai 903,8 milioni del quarto trimestre del 2015, ad esclusivo motivo del decremento del contributo della finanza (-136 milioni), mentre sono risultati **in crescita margine d'interesse** (+2,4 milioni), **commissioni nette** (+6,6 milioni) e **altri proventi operativi** (+4,1 milioni).

Il **margine d'interesse**, pari a 387,6 milioni, ha mostrato una leggera ripresa rispetto ai 385,2 milioni del trimestre precedente, sostenuto dal contributo della componente legata all'intermediazione con la clientela, salita a 330,8 milioni rispetto ai 324,6 del 4trim2015, grazie alla modesta ripresa degli impieghi a breve termine e alla tenuta della forbice clientela complessiva, attestatasi a 173 punti base (rispetto ai 172 precedenti), nonostante l'ulteriore discesa dei tassi di mercato (l'Euribor a 1 mese è sceso in media trimestrale a -26 punti base dai precedenti -15 punti base). La componente relativa al portafoglio titoli e all'interbancario ha per contro risentito di minori rendimenti, pur in presenza di una stabilità degli investimenti complessivi (19,7 miliardi, nell'ambito dei quali i titoli di stato italiani sono scesi da 18,3 miliardi a 17,7 miliardi, in ottica di diversificazione del portafoglio), attestandosi a 56,7 milioni rispetto ai precedenti 60,5.

Le **commissioni nette** sono incrementate a 337,1 milioni dai precedenti 330,6, nonostante il significativo ridimensionamento delle commissioni di performance, ridottesi a 2,3 milioni dai precedenti 22,5 milioni, importo che includeva la componente "contro benchmark", iscritta contabilmente nel solo quarto trimestre dell'anno. Escludendo tali componenti, l'aggregato mostra un progresso di 26,8 milioni, in virtù dell'andamento dei servizi di gestione, intermediazione e consulenza (189,3 milioni complessivi, +31,3 milioni)⁴ e in particolare del collocamento titoli riconducibile alle Sicav del Gruppo, mentre la componente di commissioni derivante dai servizi bancari ha registrato un modesto calo, anche in virtù della stagionalità che favorisce il dato di fine anno (-4,5 milioni di euro a 145,5 milioni).

Il **risultato dell'attività finanziaria**, ridottosi a 15,7 milioni dai 151,7 milioni del 4trim2015, riflette nel 1trim2016 l'assenza di componenti straordinarie (mentre erano presenti 82,2 milioni nel

⁴ Incluso il risultato della negoziazione di valute

4trim2015 relativi alla parziale cessione di ICBPI) e minori vendite di titoli AFS, essenzialmente titoli di stato italiani (24,6 milioni rispetto 90,7 milioni nel 4trim2015).

Nel primo trimestre dell'anno, gli **oneri operativi** si sono attestati a 527,6 milioni di euro rispetto ai 633,1 milioni del quarto trimestre del 2015.

Tali oneri includono, nel 1trim2016, 31,9 milioni di contributo ordinario al Fondo Risoluzione, mentre nel 4trim2015 includevano 98,7 milioni di contributi ordinari e straordinari al Fondo Risoluzione e allo Schema di Garanzia dei Depositi.

Al netto di tale contributi, gli oneri operativi sono in diminuzione del 7,2% rispetto all'ultimo trimestre 2015, che peraltro risente sempre di una certa stagionalità.

Nel dettaglio:

- le **spese per il personale**, pari a 319,8 milioni, sono in diminuzione rispetto ai 322,4 milioni del 4trim2015, essenzialmente per effetto dell'evoluzione degli organici.

In relazione agli Accordi sindacali siglati in data 23 dicembre 2015 e 25 febbraio 2016, risultano uscite dal Gruppo, al 31 marzo 2016, 329 risorse. Si segnala peraltro che, in considerazione del numero eccedente di richieste pervenute, in data 29 aprile è stata definita con le Organizzazioni dei lavoratori una nuova intesa per l'uscita anticipata di ulteriori 14 risorse, rispetto alle 405 degli Accordi sindacali del dicembre 2015/febbraio 2016, con cessazione del rapporto lavorativo a partire dal 31 maggio.

- le **altre spese amministrative**, pari a 171,8 milioni, si raffrontano con i 272,5 milioni del 4trim2015, ed includono i contributi di cui sopra. Al netto di tali contributi nei due periodi, risulterebbero in riduzione del 19,4%.

- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** hanno totalizzato 36 milioni, registrando anch'esse una diminuzione di 2,2 milioni rispetto al 4trim2015 per effetto di minori ammortamenti in ambito IT e real estate.

Nel periodo gennaio-marzo 2016 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono scese a 155,3 milioni, contro i 245 milioni del quarto trimestre 2015, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,74% del totale impieghi netti, contro il 0,95% registrato per l'intero esercizio 2015.

Le rettifiche di valore effettuate hanno portato le coperture complessive dei crediti deteriorati al 28,3% (37,8% inclusi i crediti stralciati), evidenziando un incremento di 0,46 punti percentuali rispetto a fine 2015 e di 0,66 punti percentuali rispetto a fine marzo 2015.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 34,4 milioni, rispetto ai 33,3 milioni del 4° trimestre 2015, definendo un tax rate del 40,77%, rispetto al precedente 55,49%, che peraltro includeva significativi elementi straordinari.

b) rispetto al 1 trim 2015

Il primo trimestre del 2016 si è chiuso con **proventi operativi** per 772,9 milioni rispetto agli 866 milioni del primo trimestre del 2015, essenzialmente a motivo del decremento del margine d'interesse e di minori proventi finanziari.

Il **margine d'interesse**, pari a 387,6 milioni di euro, ha mostrato una diminuzione del 10% anno su anno, riflettendo sia il minor contributo del portafoglio titoli (59,3 milioni rispetto ai precedenti 82,6) a seguito del ridimensionamento e della ricomposizione degli investimenti mobiliari (in particolare -3,9 miliardi di Titoli di Stato italiani), sia un minor flusso di interessi netti da clientela (330,8 milioni rispetto ai precedenti 351,9), essenzialmente dovuto alla riduzione dei tassi di mercato. A fronte di una riduzione dell'Euribor a 1 mese da 0 a -26 punti base, la forbice clientela si è ridotta anno su anno di 13 punti base a 173 punti base.

Le **commissioni nette** si sono attestate a 337,1 milioni, in lieve diminuzione rispetto ai 341,2 milioni del 1trim2015: sono rimaste invariate a 191,6 milioni le commissioni derivanti dai servizi di investimento, nonostante l'andamento sfavorevole dei mercati, mentre sono risultate in leggera contrazione le commissioni relative ai servizi bancari generali (145,5 milioni rispetto ai 149,6 del 1trim2015), in attesa della conferma di una ripresa più incisiva sull'attività di intermediazione a livello di sistema.

Il **risultato della finanza**, pari a 15,7 milioni (58 milioni dell'analogo periodo del 2015) è attribuibile come segue:

- per 1,5 milioni all'attività di negoziazione (27,4 milioni nel 1trim2015);
- per 16,5 milioni alla cessione di asset finanziari (28,4 milioni nel 1trim2015);
- per -1,3 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (+5,2 milioni nel 1trim2015);
- le attività di copertura sono state negative per 1 milione (-3 milioni nel 1trim2015).

Nel primo trimestre dell'anno, gli **oneri operativi** si sono attestati a 527,6 milioni di euro, e risultano in crescita di 6,3 milioni rispetto ai 521,4 del 1trim2015 nonostante l'inclusione del contributo annuo ordinario al Fondo Risoluzione per 31,9 milioni, non presente nel 2015. Al netto di tale contributo, gli oneri operativi sono in diminuzione del 4,9% rispetto al 1trim2015.

Nel dettaglio:

- le **spese per il personale**, pari a 319,8 milioni, sono in diminuzione rispetto ai 334,9 milioni del 1trim2015, essenzialmente per effetto della riduzione della forza di lavoro media (-372 risorse medie anno su anno).

In relazione agli Accordi sindacali siglati in data 23 dicembre 2015 e 25 febbraio 2016, risultano uscite dal Gruppo, al 31 marzo 2016, 329 risorse. Si segnala peraltro che, in considerazione del numero eccedente di richieste pervenute, in data 29 aprile è stata definita con le Organizzazioni dei lavoratori una nuova intesa per l'uscita anticipata di ulteriori 14 risorse, rispetto alle 405 degli Accordi sindacali del dicembre 2015/febbraio 2016, con cessazione del rapporto lavorativo a partire dal 31 maggio.

- le **altre spese amministrative**, pari a 171,8 milioni, includono il contributo ordinario annuo al Fondo Risoluzione per 31,9 milioni e si raffrontano ai 147,9 milioni del 1trim2015. Al netto del contributo, risulterebbero anch'esse in riduzione del 5,4%.
- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** hanno totalizzato 36 milioni, registrando anch'esse una diminuzione di circa 2,5 milioni rispetto al 1trim2015 per effetto di minori ammortamenti in ambito IT e real estate.

Nel periodo gennaio-marzo 2016 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono scese a 155,3 milioni, contro i 190,2 milioni del primo trimestre 2015, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,74% del totale impieghi netti, contro il precedente 0,90%, e a fronte dello 0,95% registrato per l'intero esercizio 2015.

Le rettifiche di valore effettuate hanno portato le coperture complessive dei crediti deteriorati al 28,3% (37,8% inclusi i crediti stralciati), evidenziando un incremento di 0,66 punti percentuali rispetto a fine marzo 2015 e di 0,46 punti percentuali rispetto a fine 2015.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 34,4 milioni, rispetto ai 62 milioni del 1° trimestre 2015, definendo un tax rate del 40,77%, rispetto al precedente 41,65%.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2016, gli **impieghi verso la clientela ordinaria** ammontano a 83,5 miliardi (al netto dell'esposizione verso la Cassa Compensazione e Garanzia di 0,6 miliardi) e risultano in leggera crescita rispetto agli 83,4 miliardi del 31 dicembre 2015 (sempre al netto dell'esposizione verso la CCG, pari a 1,2 miliardi), compensando anche la naturale diminuzione del portafoglio in run off (0,2 miliardi nel trimestre).

All'interno dell'aggregato, risultano in crescita sia i mutui ipotecari e gli altri finanziamenti a medio-lungo termine (+0,6 miliardi) che i conti correnti (+0,2 miliardi), mentre risultano ancora in contrazione gli impieghi delle società prodotto (-0,4 miliardi).

Per quanto riguarda la qualità del credito, lo **stock di crediti deteriorati lordi** si attesta a fine marzo 2016 a 13.496 milioni (13.434 milioni a dicembre 2015).

A fine marzo 2016, la **copertura del totale crediti deteriorati si attesta al 28,34% con un incremento di 46 punti base rispetto a dicembre 2015 e di 66 punti base rispetto a marzo 2015. Includendo i crediti stralciati, la copertura dei crediti deteriorati sale al 37,8%** (era il 37,4% a dicembre e marzo 2015).

Lo **stock di crediti deteriorati netti** ha segnato **per il secondo trimestre consecutivo** una diminuzione, attestandosi a 9.671 milioni di euro (era 9.689 al 31 dicembre 2015 e 9.872 al 30 settembre 2015).

Nel dettaglio, l'ammontare delle sofferenze nette risulta pari a 4.347 milioni (4.288 milioni a dicembre 2015), con un'incidenza sul totale crediti netti del 5,17%.

La copertura delle sofferenze, in aumento di 33 punti base dalla fine dell'ultimo trimestre 2015, si attesta al 38,97% (rispetto al 38,64% di fine 2015). Includendo i crediti stralciati, la copertura delle sofferenze sale al 52,63% (era il 52,5% a dicembre 2015).

Le inadempienze probabili (cd. "Unlikely to pay") ammontano in valori netti a 5.071 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 5.147 milioni di fine 2015 (la copertura è salita al 17,02% dal 16,71%).

Le posizioni scadute/sconfinanti nette ammontano a 254 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a dicembre 2015 (copertura del 3,64% rispetto al 4,88% precedente).

La **raccolta diretta da clientela ordinaria**, pari a 71,1 miliardi a marzo 2016 rispetto ai 72,5 miliardi dello scorso dicembre, ha evidenziato una ulteriore riduzione dello stock di obbligazioni collocate a suo tempo dalla ex Centrobanca su reti terze, in progressiva scadenza (-1 miliardo). Risultano per contro in continua forte crescita i conti correnti (48,6 miliardi rispetto ai 47,7 a dicembre 2015 e 44,1 a marzo 2015) mentre rallenta il collocamento di obbligazioni sulla clientela del Gruppo (stock a 18,6 miliardi di euro rispetto a 20,2 a dicembre 2015 e 22,9 a marzo 2015) per il maggior interesse della clientela verso forme di investimento più remunerative.

La **raccolta indiretta ha conseguentemente fatto registrare forti flussi in entrata** per 0,7 miliardi marzo 2016 vs dicembre 2015 e per 2,8 miliardi marzo 2016 vs marzo 2015.

Per effetto della performance negativa dei mercati, che ha influenzato la valutazione degli investimenti, la **raccolta indiretta si è attestata a 77,6 miliardi** (79,5 a dicembre 2015) così composta: il risparmio gestito in senso stretto si è confermato a 34,1 miliardi (invariato rispetto a fine 2015; i nuovi flussi in entrata hanno compensato l'effetto negativo dei mercati), la raccolta assicurativa è salita a 15 miliardi (+4% rispetto a fine 2015) e la raccolta amministrata si è attestata a 28,5 miliardi (era 31 miliardi a fine 2015).

La **raccolta diretta da clientela istituzionale** è pari a 18,5 miliardi a marzo 2016, in riduzione rispetto ai 19 miliardi di fine 2015 per effetto della scadenza di Obbligazioni Bancarie Garantite (-0,7 miliardi).

Si riconferma la solidità della posizione di liquidità del Gruppo, con indici (Net Stable Funding Ratio e Liquidity Coverage Ratio) ormai da anni superiori a 1, e uno stock di **attività stanziabili** complessivamente pari, all'ultimo dato disponibile al 5 maggio 2016, a **27,3 miliardi di euro** (di cui 13,1 disponibili), già al netto degli *haircut*.

L'esposizione del Gruppo verso la BCE consiste in un ammontare totale di 8,1 miliardi di euro di TLTRO, iscritti tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusi nella raccolta diretta.

A fine marzo 2016, le **attività finanziarie nette** del Gruppo hanno una consistenza al mark to market di 19,7 miliardi di euro, di cui 17,7 miliardi relativi a titoli di stato italiani: quest'ultimo aggregato risulta in ulteriore diminuzione rispetto al dato di dicembre 2015 (18,3 miliardi) e del marzo 2015 (21,6 miliardi). In valori nominali, i titoli di stato italiani ammontano a 15 miliardi rispetto ai 15,8 di dicembre 2015 e ai 18,4 di marzo 2015.

Al 31 marzo 2016, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 9.920 milioni di euro rispetto ai 9.982 milioni di dicembre 2015.

Infine, il **Leverage ratio** calcolato in base alle indicazioni del Regolamento Delegato UE 2015/62, ammonta "phased in" al 5,99% e "fully loaded" al 5,85%.

In termini di **ratio patrimoniali**, il CET 1 ratio "phased in" al 31 marzo 2016 si attesta al 12,07% (12,08% al 31.12.2015); il CET1 stimato a regime è pari all'11,73% rispetto all'11,62% di fine 2015.

L'impatto complessivo del contributo al Fondo Atlante, che verrà contabilizzato nel secondo trimestre dell'anno, è allo stato attuale stimato, utilizzando la metodologia "look through", in circa 13 punti base.

Il Total Capital Ratio "phased in" si attesta 13,87% (13,93% al 31.12.2015). All'inizio del secondo trimestre 2016 è stato emesso un Tier2 istituzionale per 750 milioni, che contribuirà al Total Capital Ratio. Pro-forma per includere tale emissione, il TCR ammonta circa al 14,9%¹.

* * *

Al 31 marzo 2016, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 17.511 unità (17.716 a dicembre 2015). L'articolazione territoriale a fine periodo risulta invariata rispetto a dicembre 2015 (1.554 sportelli in Italia e 6 all'estero).

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione ordinaria (al netto degli elementi non ricorrenti)

La lieve crescita del margine d'interesse registrata nel primo trimestre dell'esercizio sarà influenzata nel prosieguo dall'ulteriore ribasso dei tassi di mercato progressivamente verificatosi da inizio anno. Si continuerà a contrastare questo fenomeno attraverso un ulteriore sforzo di sviluppo commerciale.

Si prevede che le commissioni nette nel 2016 possano ancora beneficiare del processo di ricomposizione della raccolta totale a favore del risparmio gestito e, in minor misura, anche della graduale ripresa dei crediti alla clientela.

In un contesto caratterizzato da maggior volatilità dei mercati, prese di beneficio sulle riserve di valutazione positive relative al portafoglio titoli di proprietà dovrebbero permettere di conseguire un risultato in linea con il 2015.

La continua ottimizzazione delle altre spese amministrative e i recenti Accordi Sindacali dovrebbero consentire di contenere gli oneri operativi in linea con il dato del 2015, nonostante l'incremento dei costi relativi alla contribuzione al Fondo di Risoluzione Europeo e al Fondo di Garanzia dei Depositi.

La rischiosità particolarmente bassa del portafoglio in bonis e la prosecuzione della riduzione del flusso di nuovi crediti deteriorati confermano la tendenza verso una strutturale riduzione del costo del credito.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 - 4932 - 4936

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	31.3.2016	31.12.2015	Variazioni	Variazioni	31.3.2015	Variazioni	Variazioni
	A	B	A-B	% A/B	C	A-C	% A/C
ATTIVO							
10. Cassa e disponibilità liquide	506.194	530.098	-23.904	-4,5%	466.288	39.906	8,6%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	966.772	994.478	-27.706	-2,8%	1.527.401	-560.629	-36,7%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	194.738	196.034	-1.296	-0,7%	198.365	-3.627	-1,8%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.699.461	15.554.282	145.179	0,9%	17.904.652	-2.205.191	-12,3%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.445.469	3.494.547	-49.078	-1,4%	3.528.010	-82.541	-2,3%
60. Crediti verso banche	3.591.309	3.429.937	161.372	4,7%	3.331.195	260.114	7,8%
70. Crediti verso clientela	84.072.553	84.586.200	-513.647	-0,6%	84.634.175	-561.622	-0,7%
80. Derivati di copertura	714.946	594.685	120.261	20,2%	689.227	25.719	3,7%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	61.469	59.994	1.475	2,5%	66.716	-5.247	-7,9%
100. Partecipazioni	259.545	260.812	-1.267	-0,5%	254.129	5.416	2,1%
120. Attività materiali	1.673.882	1.744.463	-70.581	-4,0%	1.711.351	-37.469	-2,2%
130. Attività immateriali	1.747.089	1.757.468	-10.379	-0,6%	1.767.675	-20.586	-1,2%
di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	-	-	1.465.260	-	-
140. Attività fiscali	2.790.272	2.814.933	-24.661	-0,9%	2.927.911	-137.639	-4,7%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	70.283	11.148	59.135	530,5%	68.798	1.485	2,2%
160. Altre attività	895.255	1.171.686	-276.431	-23,6%	847.697	47.558	5,6%
Totale dell'attivo	116.689.237	117.200.765	-511.528	-0,4%	119.923.590	-3.234.353	-2,7%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
10. Debiti verso banche	11.495.105	10.454.303	1.040.802	10,0%	12.360.302	-865.197	-7,0%
20. Debiti verso clientela	56.527.759	55.264.471	1.263.288	2,3%	50.817.925	5.709.834	11,2%
30. Titoli in circolazione	33.124.613	36.247.928	-3.123.315	-8,6%	40.324.315	-7.199.702	-17,9%
40. Passività finanziarie di negoziazione	610.468	531.812	78.656	14,8%	740.247	-129.779	-17,5%
60. Derivati di copertura	1.000.034	749.725	250.309	33,4%	1.217.816	-217.782	-17,9%
80. Passività fiscali	427.460	472.564	-45.104	-9,5%	735.132	-307.672	-41,9%
100. Altre passività	2.476.949	2.354.617	122.332	5,2%	2.435.841	41.108	1,7%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	337.289	340.954	-3.665	-1,1%	368.186	-30.897	-8,4%
120. Fondi per rischi e oneri:	255.392	266.628	-11.236	-4,2%	289.799	-34.407	-11,9%
a) quiescenza e obblighi simili	68.981	70.237	-1.256	-1,8%	79.457	-10.476	-13,2%
b) altri fondi	186.411	196.391	-9.980	-5,1%	210.342	-23.931	-11,4%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+ 200.} Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.877.656	9.865.097	12.559	0,1%	10.018.158	-140.502	-1,4%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	514.451	535.901	-21.450	-4,0%	539.941	-25.490	-4,7%
220. Utile (perdita) del periodo	42.061	116.765	n.s.	n.s.	75.928	-33.867	-44,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	116.689.237	117.200.765	-511.528	-0,4%	119.923.590	-3.234.353	-2,7%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

		31.3.2016	31.3.2015	Variazioni	Variazioni	31.12.2015
Importi in migliaia di euro		A	B	A-B	% A/B	C
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	387.600 (5.616) 393.216	430.605 (6.503) 437.108	(43.005) (887) (43.892)	(10,0%) (13,6%) (10,0%)	1.631.055 (27.149) 1.658.204
70.	Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	523 5.252	533 6.168	(10) (916)	(1,9%) (14,9%)	10.349 35.260
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	337.146 2.311	341.192 6.874	(4.046) (4.563)	(1,2%) (66,4%)	1.300.119 35.182
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	15.714	58.024	(42.310)	(72,9%)	290.633
220.	Altri oneri/proventi di gestione	26.705	29.489	(2.784)	(9,4%)	103.448
	Proventi operativi	772.940	866.011	(93.071)	(10,7%)	3.370.864
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	778.556	872.514	(93.958)	(10,8%)	3.398.013
180.a	Spese per il personale	(319.787)	(334.930)	(15.143)	(4,5%)	(1.295.090)
180.b	Altre spese amministrative	(171.800)	(147.932)	23.868	16,1%	(727.067)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(36.042) (3.289) (32.753)	(38.498) (3.274) (35.224)	(2.456) 15 (2.471)	(6,4%) 0,5% (7,0%)	(153.024) (13.158) (139.866)
	Oneri operativi	(527.629)	(521.360)	6.269	1,2%	(2.175.181)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(524.340)	(518.086)	6.254	1,2%	(2.162.023)
	Risultato della gestione operativa	245.311	344.651	(99.340)	(28,8%)	1.195.683
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	254.216	354.428	(100.212)	(28,3%)	1.235.990
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(155.339)	(190.192)	(34.853)	(18,3%)	(802.646)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	252	(966)	1.218	n.s.	(16.866)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.368)	(4.319)	2.049	47,4%	(2.975)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	402	(309)	711	n.s.	464
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	84.258	148.865	(64.607)	(43,4%)	373.660
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	93.163	158.642	(65.479)	(41,3%)	413.967
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(34.352) 2.952	(61.998) 3.241	(27.646) (289)	(44,6%) (8,9%)	(161.121) 13.362
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA	(7.400) 521 47.938	(9.749) 559 83.095	(2.349) (38) (35.157)	(24,1%) (6,8%) (42,3%)	(29.765) 2.115 207.604
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	42.506	77.118	(34.612)	(44,9%)	182.774
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(445)	(1.190)	(745)	(62,6%)	(62.705)
200.+ 210.+260.	Rettifiche di valore dell'avviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(3.304)
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	42.061	75.928	(33.867)	(44,6%)	116.765
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(5.432)</i>	<i>(5.977)</i>	<i>(545)</i>	<i>(9,1%)</i>	<i>(24.830)</i>

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		2016	2015			
		I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	387.600 (5.616) 393.216	385.240 (6.901) 392.141	398.667 (6.630) 405.297	416.543 (7.115) 423.658	430.605 (6.503) 437.108
70.	Dividendi e proventi simili Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	523 5.252	1.578 12.104	3.452 3.583	4.786 13.405	533 6.168
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	337.146 2.311	330.574 22.496	300.467 878	327.886 4.934	341.192 6.874
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	15.714	151.705	27.830	53.074	58.024
220.	Altri oneri/proventi di gestione	26.705	22.611	24.162	27.186	29.489
	Proventi operativi	772.940	903.812	758.161	842.880	866.011
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	778.556	910.713	764.791	849.995	872.514
180.a	Spese per il personale	(319.787)	(322.360)	(317.957)	(319.843)	(334.930)
180.b	Altre spese amministrative	(171.800)	(272.472)	(141.642)	(165.021)	(147.932)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(36.042) (3.289) (32.753)	(38.294) (3.283) (35.011)	(36.952) (3.285) (33.667)	(39.280) (3.316) (35.964)	(38.498) (3.274) (35.224)
	Oneri operativi	(527.629)	(633.126)	(496.551)	(524.144)	(521.360)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(524.340)	(629.843)	(493.266)	(520.828)	(518.086)
	Risultato della gestione operativa	245.311	270.686	261.610	318.736	344.651
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	254.216	280.870	271.525	329.167	354.428
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(155.339)	(245.013)	(168.534)	(198.907)	(190.192)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	252	(10.464)	(3.054)	(2.382)	(966)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.368)	44.794	(18.634)	(24.816)	(4.319)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	402	81	300	392	(309)
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	84.258	60.084	71.688	93.023	148.865
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	93.163	70.268	81.603	103.454	158.642
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(34.352) 2.952	(33.342) 3.376	(28.632) 3.287	(37.149) 3.458	(61.998) 3.241
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(7.400) 521	(7.151) 529	(5.506) 423	(7.359) 604	(9.749) 559
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA</i>	47.938	25.870	43.755	54.884	83.095
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	42.506	19.591	37.550	48.515	77.118
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(445)	(61.515)	-	-	(1.190)
200.+ 210.+260.	Rettifiche di valore dell'avviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	(3.304)	-	-	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	42.061	(45.228)	37.550	48.515	75.928
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	(5.432)	(6.279)	(6.205)	(6.369)	(5.977)

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti: dettagli

	componenti non ricorrenti					componenti non ricorrenti					Variazioni	Variazioni	
	31.3.2016	Rettifiche di valore su titoli azionari, obbligazionari e quote OICR (AFS)	Adeguamenti sugli oneri per esodi anticipati (ex Accordo Sindacale del 23 dicembre 2015)	Intervento del FITD a favore di Banca Tercas	31.3.2016 al netto delle componenti non ricorrenti	31.3.2015	Cessione di partecipazioni	Rettifiche e riprese di valore su titoli azionari, obbligazionari e quote OICR (AFS)	Oneri di integrazione IW Bank e UBI Banca Private Investment	Oneri per esodi anticipati (ex Accordo 4 febbraio 2015)	31.3.2015 al netto delle componenti non ricorrenti	A-B	A/B
Importi in migliaia di euro													
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	387.600				387.600	430.605				430.605	(43.005)	(10,0%)	
Dividendi e proventi simili	523				523	533				533	(10)	(1,9%)	
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	5.252				5.252	6.168				6.168	(916)	(14,9%)	
Commissioni nette	337.146				337.146	341.192				341.192	(4.046)	(1,2%)	
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	15.714				15.714	58.024				58.024	(42.310)	(72,9%)	
Altri oneri/proventi di gestione	26.705				26.705	29.489				29.489	(2.784)	(9,4%)	
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	772.940	-	-	-	772.940	866.011	-	-	-	866.011	(93.071)	(10,7%)	
Spese per il personale	(319.787)				(319.787)	(334.930)				(334.930)	(15.143)	(4,5%)	
Altre spese amministrative	(171.800)				(171.800)	(147.932)		1.331		(146.601)	25.199	17,2%	
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(36.042)				(36.042)	(38.498)				(38.498)	(2.456)	(6,4%)	
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(527.629)	-	-	-	(527.629)	(521.360)	-	-	1.331	(520.029)	7.600	1,5%	
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	245.311	-	-	-	245.311	344.651	-	-	1.331	345.982	(100.671)	(29,1%)	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(155.339)				(155.339)	(190.192)				(190.192)	(34.853)	(18,3%)	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	252	388		(1.933)	(1.293)	(966)	4.466			3.500	(4.793)	n.s.	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.368)				(6.368)	(4.319)				(4.319)	2.049	n.s.	
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	402				402	(309)	463			154	248	161,0%	
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	84.258	388	-	(1.933)	82.713	148.865	463	4.466	1.331	155.125	(72.412)	(46,7%)	
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(34.352)	(101)		532	(33.921)	(61.998)	5	(1.226)	(440)	(63.659)	(29.738)	(46,7%)	
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(7.400)			67	(7.333)	(9.749)			(30)	(9.779)	(2.446)	(25,0%)	
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	42.506	287	-	(1.334)	41.459	77.118	468	3.240	861	81.687	(40.228)	(49,2%)	
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(445)		445	-	-	(1.190)			1.190	-	-	-	
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	42.061	287	445	(1.334)	41.459	75.928	468	3.240	861	81.687	(40.228)	(49,2%)	